



Università degli Studi “G. d’Annunzio”  
Chieti - Pescara

Parere del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti  
per l’accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi  
corsi di studio a.a. 2020/2021  
(ai sensi dell’art. 7 del DM 6/2019)



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## **Premessa**

Il processo di istituzione e attivazione, introdotto dal modello AVA e dai decreti ministeriali attuativi, vede coinvolti diversi organismi valutativi e deliberativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CUN, ANVUR, MIUR).

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 6/2019, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 3 del DM 6/2019, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (requisito R3) del DM 987/2016.

In particolare gli indicatori di accreditamento iniziale (allegato A del DM n. 6/2019) dei Corsi di Studio, per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a. Trasparenza
- b. Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
- d. Risorse strutturali
- e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.
  - Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
  - Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
  - Compilazione della scheda SUA-CdS;
  - Redazione del rapporto di riesame dei CdS;

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, queste sono state definite nel documento ANVUR “Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)”, pubblicate il 13 ottobre 2017.

Innanzitutto il documento ribadisce che la verifica sarà effettuata da Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) - composte di almeno tre esperti disciplinari scelti dall'ANVUR nell'Albo degli Esperti della Valutazione - e che sarà effettuata sulla base della documentazione presentata secondo le modalità stabilite dall'Agenzia. Il documento chiarisce inoltre che la verifica dei requisiti di cui all'allegato C del DM 987/2016 sarà effettuata con riguardo al Requisito di Qualità dei Corsi di Studio (R3) e che particolare attenzione verrà posta agli indicatori R3.A (definizione dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e coerenza dell'offerta formativa proposta) e R3.C (adeguatezza della dotazione di personale docente e



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

tecnico-amministrativo delle strutture didattiche e dei servizi). Gli indicatori relativi alla verifica del requisito R3 per i CdS di nuova attivazione sono stati riportati in dettaglio nell’Allegato 2 (Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS) e sono adottati dall’ANVUR per l’elaborazione di un giudizio complessivo volto alla proposta di accreditamento.

Le suddette Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione prevedono inoltre che gli Atenei che intendono attivare nuovi CdS, debbano fornire la seguente documentazione entro la scadenza fissata dal MIUR con apposita nota direttoriale:

- documento “Politiche di Ateneo e programmazione” deliberato dall’Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell’Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo, e contenente gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, nonché il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell’offerta formativa dell’Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio.
- scheda SUA-CdS compilata nelle sezioni e nei tempi indicati dal MIUR con apposita nota direttoriale (a cura del CdS);
- documento “Progettazione del CdS”, che risponda alle domande poste nell’Allegato 1 “Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS”, con particolare riguardo agli elementi che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CdS.
- Eventuali altri documenti, ritenuti utili, per motivare la proposta del CdS.

Per quanto riguarda l’anno accademico 2020-21, la nota MIUR prot. 35426 del 12-11-2019 avente ad oggetto “Banche dati RAD e SUA-CdS per *accreditamento corsi a.a. 2020/2021. Indicazioni operative*” ha stabilito che le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio debbano pervenire per il tramite della banca dati concernente la parte ordinamentale della SUA entro il 22 gennaio 2020, al fine del loro invio al CUN, mentre le restanti informazioni sui corsi stessi, compresa la necessaria relazione dei Nuclei, vadano inserite nella scheda SUA entro il 21 febbraio 2020 e saranno successivamente valutate dall’ANVUR.

Rispetto al precedente anno accademico, si precisa che la programmazione dell’offerta formativa 2020/2021 ha seguito le nuove procedure interne introdotte dal Delegato alla Didattica e descritte nel documento “Documento sull’offerta formativa, sulle politiche di programmazione e sulle procedure di monitoraggio e garanzia della sostenibilità dei Corsi di Studio” approvato nella seduta del Senato Accademico del 5.11.2019. In particolare, il documento definisce un preciso scadenziario per singola procedura (nuove attivazioni, modifiche di attivazione e attivazione di Corsi di Studio già accreditati) e, per quanto riguarda le nuove attivazioni, prevede i seguenti interventi a carico del Nucleo di Valutazione:

- il Nucleo di Valutazione formula un parere preliminare di carattere obbligatorio rispetto al Documento di Progettazione del CdS e l’ordinamento didattico, restituendone gli esiti al Delegato alla Didattica, Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca ed al Coordinamento di Ateneo D.R.T.;
- successivamente, il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione predisposta che include la SUA-CdS completa in tutte le sue sezioni, esprime parere vincolante sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale.

Viene inoltre confermato l’audit preventivo congiunto del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, introdotto nel precedente anno accademico.

Nella redazione del presente parere preliminare, il Nucleo di Valutazione ha inoltre tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali:



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- i Decreti Ministeriali ed Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale, (D.M. 25 novembre 2005, DD.MM. 16 marzo 2007, D.M. 8 gennaio 2009, D.I. 19 febbraio 2009, D.M. 10 settembre 2010, n. 249, D.I. 2 marzo 2011), nonché il D.M. 77 del 31 gennaio 2018 che ha definito la nuova classe di Laurea magistrale in Scienze Giuridiche;
- il DM 989/2019 "*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" (PRO3 2019-2021);
- il Decreto Direttoriale del 12 dicembre 2019 n. 2844 "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale 989/2019*";
- il Documento ANVUR del 8 agosto 2017 "*Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento del Sistema Universitario Italiano*" (A.V.A. 2.0) e relativi allegati;
- il Documento ANVUR del 13 ottobre 2017 "*Linee guida per le valutazioni pre-attivazioni dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)*".
- il Regolamento Didattico d’Ateneo approvato con D.R. n. 783 del 27 febbraio 2017.
- la Nota MIUR n. 35426 del 12 novembre 2017 "*Banche dati relative ai regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l’Accreditamento dei corsi per l’A.A. 2020-21 – Indicazioni operative*";
- il Documento CUN del 23 gennaio 2020 "*Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A.2020/21)*" e sue precedenti versioni.

## **Valutazione delle proposte**

Come anticipato nelle premesse, il Delegato alla didattica in data 12 novembre 2019 ha inviato a tutte le Strutture Didattiche lo scadenziario contenente scadenze, responsabilità e dettaglio delle attività da svolgere, richiedendo l’invio di tutta la documentazione delle eventuali proposte di Corsi di nuova istituzione entro il 6 dicembre 2019.

Altresì, su richiesta del Nucleo di Valutazione, è stato esplicitamente richiesto alle strutture proponenti di indicare, ai fini della valutazione della sostenibilità dell’intera offerta formativa, l’eventuale sostituzione di docenti di riferimento già conteggiati per l’anno accademico 2020/2021 in altri Corsi di Studio.

Alla data del 6.02.2020 sono state presentate le seguenti proposte di nuova istituzione e attivazione per i quali il Nucleo aveva espresso un parere preliminare nelle riunioni del 28.11.2019 e 16.01.2020 e gli organi accademici hanno già approvato gli ordinamenti didattici, successivamente inviati al CUN il 21 gennaio 2020:

- Corso di Laurea in Scienze dell’habitat sostenibile (L-21) da parte del Dipartimento di Architettura;
- Corso di Laurea in Tecnologie eco-sostenibili e tossicologia ambientale (L-29) da parte del Dipartimento di Farmacia;
- Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Sciences (L-21) da parte del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico Quantitative;
- Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica (L-9) da parte del Dipartimento di Ingegneria e Geologia.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la documentazione relativa alle proposte di istituzione tenendo conto, da un lato degli indicatori di accreditamento iniziale di cui agli Allegati A del D.M. 6/2019, nonché dei punti di attenzione previsti per il requisito R3 all’Allegato C dello stesso D.M. È stata quindi predisposta una scheda riassuntiva per ciascuna proposta.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

In assenza del documento “Politiche di Ateneo e programmazione” contenente una valutazione dell’offerta formativa dell’Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio, il Nucleo di Valutazione ritiene utile valutare se sia soddisfatto l’indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), calcolato tramite la seguente formula determinata in base ai limiti di spesa di personale e alle spese per indebitamento di cui al D.Lgs. 49/2012:

$$\text{ISEF} = A/B$$

$$A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$$

$$B = \text{Spese di personale} + \text{Oneri ammortamento}$$

L’ultimo valore ISEF disponibile, per il 2019, è pari a 1,40 indicando la piena sostenibilità economico finanziaria dell’Ateneo.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## Scheda Corso di Laurea in Scienze dell’habitat sostenibile (L-21)

### **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

*1 Nell’Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l’analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l’attivazione del CdS?*

Come emerge dall’analisi riportata nel documento di progettazione, in Ateneo non esistono altri CdS nella stessa classe i Laurea e neppure CdS in altre classi che abbiano profili formativi analoghi a quello proposto. D’altronde nel panorama nazionale sono solo 12 i CdS nella classe di laurea L-21, e per lo più si occupano di pianificazione urbanistica e progettazione del territorio e del paesaggio. Di questi solo uno solo è posto nel bacino Adriatico (Venezia), nessuno nel bacino di riferimento consolidato del nostro Dipartimento (adriatico centro-meridionale), e soprattutto nessuno di essi fa riferimento esplicito all’habitat sostenibile e ai cambiamenti climatici.

*2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?*

La figura professionali che il CdS intende formare sono descritte in maniera adeguata nel quadro A2.a ed è stata individuata sulla base di studi di settore nonché di estese consultazioni con le parti sociali avviate e perseguite da oltre un anno.

Si rileva tuttavia:

- nel quadro A1 non sono stati riportati come allegati i verbali delle consultazioni effettuate;
- fra le competenze individuate nel quadro A2.a mancano alcune competenze emerse dalle consultazioni con le parti sociali e riportate esplicitamente nel quadro A1.a: i) Competenze di project management; ii) Capacità di consulenza per l’intercettazione di finanziamenti europei. Per altro alcuni risultati di apprendimento collegati a tali competenze sono inclusi nei risultati di apprendimento nel quadro A4.b.2

*3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?*

La struttura generale del percorso formativo è descritto adeguatamente nel quadro A4.b.2, seguendo la declinazione dei risultati di apprendimento in tre aree omogenee, e risulta coerente con i profili professionali in uscita.

Si rileva, tuttavia, l’assenza di attività formative in ambito informatico, nonostante la presenza fra le competenze elencate nel quadro A2.a di “abilità nell’utilizzo di software per l’elaborazione dati”, per altro esplicitamente collegata ad una delle funzioni in un contesto di lavoro, ribadita anche fra i risultati di apprendimento del quadro A4.b.2.

#### *S-I Considerazioni di sintesi sull’Obiettivo I*

Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS sulla base di una ricognizione della presenza di altri CdS della stessa classe negli atenei della regione e delle regioni limitrofe nonché di una sulla base di studi di settore e di strategie dipartimentali.

La progettazione del CdS è avvenuta a seguito di un’analisi approfondita dei profili professionali e dei possibili sbocchi professionali previsti per il laureato e a seguito della consultazione (diretta o tramite questionari) delle parti sociali, risultate sufficientemente rappresentative a livello territoriale e nazionale.

Si suggerisce maggiore attenzione nel considerare esplicitamente alcune competenze richieste dal mondo del lavoro e nella coerenza fra il percorso formativo e tutte le competenze definite nel profilo professionale.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

**Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite sebbene siano descritte in maniera estremamente concisa. Si suggerisce un'a descrizione più dettagliata anche mediante l'uso di un syllabus delle conoscenze minime richieste in ingresso. Il Corso è ad accesso programmato a livello locale (80 posti) ma non è chiarito se l'ammissione è subordinata a un test di ingresso. Definite le modalità di verifica mediante la prova obbligatoria richiesta per l'ammissione.

*2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?*

Nel quadro A3.a viene riportato che gli OFA saranno attribuiti ammessi con una votazione inferiore ad una soglia predefinita. Si suggerisce un maggiore dettaglio nel quadro A3.b e nel regolamento didattico riguardo le materie per le quali sono previsti gli OFA.

*3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?*

N/A

*4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?*

N/A

**S-II Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II**

Complessivamente le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente definite, descritte e verificate, sebbene la descrizione sia eccessivamente concisa.

Prevista l'attribuzione degli OFA ma vanno definite le materie per le quali essi sono attribuiti. Si suggerisce di prevedere corsi di recupero, nel quadro A3.b o nel regolamento didattico.

**Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi**

*1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?*

La documentazione resa disponibile fornisce i nominativi di ben 11 docenti di riferimento garantiti dal Dipartimento – oltre i nove, come richiesto dalla normativa per l'accreditamento iniziale del CdS – quasi tutti inquadrati in SSD di base o caratterizzanti.

*2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?*

Nella documentazione viene riportato che il CdS può utilizzare per attività didattiche 6 aule da 80 posti e 4 laboratori didattici da 85 posti, ma non è chiaro se debbano essere condivisi con gli altri due CdS attivi nel Dipartimento.

**S-III Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III**

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare complessivamente adeguata, ma vanno inseriti i CV dei docenti di riferimento e chiarito il livello di condivisione con altri CdS delle strutture.

## **VALUTAZIONE FINALE**

*Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati*

*Punti di forza*

- Progetto formativo calibrato sulle esigenze strategiche del Dipartimento



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS
- Analisi approfondita dei profili professionali e degli sbocchi professionali previsti per il laureato e a seguito di attente consultazione delle parti sociali,
- Risorse di ateneo adeguate

## *Punti da migliorare*

- Maggiore attenzione alle opportunità occupazionali della classe del CdS
- Maggiore attenzione nel considerare esplicitamente alcune competenze richieste dal mondo del lavoro
- Maggiore attenzione nel tener conto nel percorso formativo di tutte le competenze dichiarate nel profilo professionale
- Descrizione eccessivamente concisa delle conoscenze richieste in ingresso e dell’attribuzione degli OFA

## *Indicazioni e Raccomandazioni prima dell’invio all’Anvur*

- Porre maggiore attenzione nel considerare esplicitamente alcune competenze richieste dal mondo del lavoro e nella coerenza fra il percorso formativo e tutte le competenze definite nel profilo professionale.
- Descrivere più dettagliatamente le conoscenze richieste nel regolamento didattico, anche mediate l’uso di un syllabus
- Definire con miglior dettaglio le attribuzioni degli OFA e le modalità del loro recupero nel regolamento didattico.

## **Giudizio di sintesi**

Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS sulla base di una ricognizione della presenza di altri CdS della stessa classe negli atenei della regione e delle regioni limitrofe nonché di una sulla base di studi di settore e di strategie dipartimentali.

La progettazione del CdS è avvenuta a seguito di un’analisi approfondita dei profili professionali e dei possibili sbocchi professionali previsti per il laureato e a seguito della consultazione (diretta o tramite questionari) delle parti sociali, risultate sufficientemente rappresentative a livello territoriale e nazionale.

Sufficiente ma migliorabile l’attenzione nel considerare esplicitamente alcune competenze richieste dal mondo del lavoro e nella coerenza fra il percorso formativo e tutte le competenze definite nel profilo professionale. Complessivamente le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente definite, descritte e verificate, sebbene la descrizione sia eccessivamente concisa.

Prevista l’attribuzione degli OFA ma vanno definite le materie per le quali essi sono attribuiti. Si suggerisce di prevedere corsi di recupero, nel regolamento didattico.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare complessivamente adeguata.

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell’Ateneo.





# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## Scheda Corso di Laurea in Tecnologie eco-sostenibili e tossicologia ambientale (L-29)

**Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

*1 Nell'Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

Il documento di programmazione dichiara che non sono presenti corsi della stessa classe negli atenei limitrofi. Gli sbocchi occupazionali sono sufficientemente definiti ed è stata effettuata un'analisi dei risultati occupazionali dei CdS con obiettivi formativi sovrapponibili (CdS in Tecnologie eco-sostenibili e tossicologia ambientale nei confronti dei CdS affini presenti presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università degli Studi di Cagliari). Inoltre la proposta dichiara “il corso di laurea fornisce le conoscenze e la capacità di apprendimento necessarie per accedere a diverse lauree specialistiche del settore” che vengono elencate sebbene potrebbe essere presentato alcun approfondimento specifico sull'argomento.

Sono state prese in esame anche le opportunità occupazionali della classe nei CdS già attivi.

*2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?*

I profili culturali e professionali emergono chiaramente dagli obiettivi formativi coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, e da un a serie di consultazioni sufficientemente estesa.

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sufficientemente puntuale e coerenti con i profili professionali. Sono declinate sia conoscenze (descrittore di Dublino 1) sia competenze (descrittori di Dublino 2).

*3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?*

Il percorso è coerente con il profilo professionale, sebbene la dichiarazione “In generale, il rapporto con l'ambiente è una delle determinanti fondamentali del CdS in Tecnologie eco-sostenibili e tossicologia ambientale, con particolare riferimento a **preservare il territorio e gli organismi che vi abitano, mantenere la biodiversità e lo stato di salute della popolazione umana**” lascerebbe supporre la presenza tra gli obiettivi formativi (e quindi tra le discipline coinvolte) conoscenze relative a organismi e biodiversità (es botanica e zoologia tra le discipline affini e integrative).

*S-I Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I*

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sufficientemente puntuale e coerenti con i profili professionali. Il percorso è sufficientemente coerente con il profilo professionale.

**Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?*

Il corso prevede un test di ammissione. Le conoscenze necessarie per l'ammissione sono definite in dettaglio e così anche le modalità

*2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?*

Gli OFA sono correttamente attribuiti nelle materie principali (matematica, fisica, chimica e biologia) sulla base del mancato raggiungimento di un punteggio minimo nelle corrispondenti domande del test.

E' prevista anche la possibilità di attivare corsi di sostegno per ognuna delle suddette materie.

*3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?*



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

N/A

*4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?*

NO

*S-II Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II*

Il corso prevede un test di ammissione: le conoscenze necessarie per l'ammissione sono definite in dettaglio e così anche le modalità

Gli OFA sono correttamente attribuiti nelle materie principali (matematica, fisica, chimica e biologia) sulla base del mancato raggiungimento di un punteggio minimo nelle corrispondenti domande del test e sono previsti anche corsi di sostegno per ogni materia.

**Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi**

*1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?*

SI

*2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?*

SI

*S-III Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III*

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata

## **VALUTAZIONE FINALE**

### **Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

#### *punti di forza*

Progetto formativo innovativo

Risorse di ateneo adeguate

#### *punti di debolezza*

mancanza di obiettivi formativi relativi ad organismi e biodiversità

#### *opportunità*

formazione di personale qualificato in un settore specifico e di attualità

#### *rischi*

possibile ridotto indice di occupabilità (mancano valutazioni delle opportunità occupazionali)

#### *Indicazioni e Raccomandazioni*

#### **Giudizio di sintesi**

La progettazione del CdS è avvenuta con tempistiche ed attenzione adeguate. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale anche se non del tutto a livello nazionale.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sufficientemente puntuale e coerenti con i profili professionali. Il percorso è sufficientemente coerente con il profilo professionale.

Il corso prevede un test di ammissione: le conoscenze necessarie per l’ammissione sono definite in dettaglio e così anche le modalità. Gli OFA sono correttamente attribuiti nelle materie principali (matematica, fisica, chimica e biologia) sulla base del mancato raggiungimento di un punteggio minimo nelle corrispondenti domande del test e sono previsti anche corsi di sostegno per ogni materia.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell’Ateneo.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Scheda Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Sciences (LM 56)

**Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

*1 Nell’Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l’analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l’attivazione del CdS?*

Presso L’Ateneo sono presenti 3 CdS della stessa classe, ma le motivazioni per attivare il CdS (collegate in particolare alla opportunità di colmare un vuoto formativo a livello nazionale, alla netta differenziazione rispetto agli obiettivi formativi dei CdS della stessa classe attivi presso l’Ateneo ed alla lingua di erogazione del CdS) appaiono convincenti.

*2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?*

La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale e nazionale e sono state estese anche consulenti e manager di diverse multinazionali, permettendo di definire abbastanza chiaramente i profili professionali e culturali nonché le relative funzioni e le competenze, descritti in maniera adeguata e coerenti fra loro nel quadro A2.a

*3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?*

Gli obiettivi formativi del CdS, sostanzialmente coincidenti con i risultati di apprendimento attesi, sono descritti in maniera schematica e sintetica. Il percorso formativo è sufficientemente coerente con alcuni dei profili in uscita, sebbene si rilevi l’assenza di specifici insegnamenti riconducibili ad alcuni risultati di apprendimento quali organizzazione delle risorse umane.

S-I Considerazioni di sintesi sull’Obiettivo I

Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti, mentre qualche problema minore permane per quanto riguarda la coerenza percorso formativo con alcuni dei profili in uscita.

**Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l’utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?*

Non pertinente

*2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?*

Non pertinente

*3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l’accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?*

I requisiti per l’accesso (requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione iniziale) risultano correttamente definiti, descritti e verificati.

*4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?*

No

S-II Considerazioni di sintesi sull’Obiettivo II

I requisiti per l’accesso (requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione iniziale) risultano correttamente definiti, descritti e verificati.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

**Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi**

*1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?*

Sono disponibili i sei docenti di riferimento previsti dalla normativa.

La documentazione resa disponibile non consente una puntuale valutazione sulla qualificazione scientifica dei docenti stante l'assenza di collegamento informatico ai CV dei titolari degli insegnamenti.

*2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?*

La documentazione resa disponibile appare adeguata.

*S-III Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III*

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata

## **VALUTAZIONE FINALE**

### **Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

*punti di forza*

Progetto formativo innovativo nel contesto nazionale

*punti di debolezza*

(vedi Raccomandazioni)

*Indicazioni e Raccomandazioni*

Migliorabile in alcuni aspetti la coerenza tra percorso formativo e profili in uscita.

Si raccomanda di aggiornare il Regolamento didattico in collegamento informatico nel Quadro B.1 rispetto agli adeguamenti effettuati (v. in particolare CFU attribuiti alla prova finale).

Si raccomanda di riformulare il Quadro A4.c della SUA-CdS, definendo i risultati di apprendimento attesi trasversali in modo più aderente allo specifico CdS.

### **Valutazione Conclusiva**

La progettazione del CdS è avvenuta con modalità ed attenzione adeguate seppure con tempistiche ristrette. Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti e delineano un progetto formativo innovativo nel contesto nazionale. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale e nazionale e sono state estese anche consulenti e manager di diverse multinazionali. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento e, seppur con qualche limitata eccezione, con gli obiettivi delle attività formative. I requisiti per l'accesso e le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## Scheda Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica (L-9)

**Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

*1 Nell’Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l’analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l’attivazione del CdS?*

Sebbene siano presenti diversi corsi di laurea della stessa classe sia nella regione, Università dell’Aquila, sia in alcune regioni limitrofe, in particolare: Università Politecnica delle Marche, Università degli studi di Perugia, Università di Bari, Università la Sapienza e Università di Tor Vergata, la classe L-9 “Ingegneria industriale” è una classe molto ampia e la maggior parte dei suddetti Corsi di laurea hanno finalità e obiettivi professionali molto diversi, nell’ambito della Ingegneria meccanica, elettrica, chimica, dei materiali, etc. , e fra questi solo tre hanno finalità simili nell’ambito dell’Ingegneria biomedica. Inoltre, il CdS proposto si caratterizza per un’impostazione orientata verso gli aspetti odontoiatrici, assolutamente innovativo e unico a livello nazionale. Migliorabile l’analisi dei risultati occupazionali dei CdS già attivi con obiettivi formativi sovrapponibili.

*2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?*

I profili culturali e professionali emergono chiaramente dagli obiettivi formativi coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, e da uno studio di settore e una serie di consultazioni sufficientemente estesa, sebbene svolte a ridosso delle scadenze ministeriali e principalmente focalizzate nel campo odontoiatrico. Funzioni e competenze sono descritte in maniera adeguata nel quadro A2.a e sono sufficientemente coerenti con i profili professionali.

*3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?*

Il percorso è sufficientemente coerente con il profilo professionale.

*S-I Considerazioni di sintesi sull’Obiettivo I*

Le motivazioni per l’attivazione del CdS appaiono convincenti e il CdS proposto si caratterizza per un’impostazione orientata verso gli aspetti odontoiatrici, innovativo e unico a livello nazionale..

I profili culturali e professionali emergono chiaramente dagli obiettivi formativi coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, e da uno studio di settore e una serie di consultazioni sufficientemente estesa, sebbene svolte a ridosso delle scadenze ministeriali e principalmente focalizzate nel campo odontoiatrico.

Il percorso è sufficientemente coerente con il profilo professionale.

**Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l’utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?*

Le conoscenze necessarie per l’ammissione sono definite in maniera piuttosto generica nel quadro A3 e si rimanda al Regolamento didattico. Si suggerisce un maggiore dettaglio nel quadro A3.b e nel regolamento didattico, possibilmente tramite un syllabus di conoscenze minime.

*2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?*

Il corso non prevede un test di ammissione ma una prova ma è prevista una verifica delle conoscenze iniziali dopo l’immatricolazione finalizzata ad individuare eventuali lacune nella preparazione iniziale dello studente ai fini dell’attribuzione di OFA. Le indicazioni sull’attribuzione degli OFA e il loro assolvimento sono descritte in maniera



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

molto sintetica rimandando al Regolamento didattico. Si suggerisce un maggiore dettaglio nel quadro A3.b e nel regolamento didattico a riguardo.

*3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?*

N/A

*4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?*

N/A

*S-II Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II*

Le conoscenze necessarie per l'ammissione sono definite in maniera sufficientemente adeguata rimandando al Regolamento didattico per una descrizione dettagliata.

Il corso non prevede un test di ammissione ma una prova ma è prevista una verifica delle conoscenze iniziali dopo l'immatricolazione finalizzata ad individuare eventuali lacune nella preparazione iniziale dello studente ai fini dell'attribuzione di OFA. Le indicazioni sull'attribuzione degli OFA e il loro assolvimento sono descritte in maniera molto sintetica rimandando al Regolamento didattico. Si suggerisce un maggiore dettaglio nel quadro A3.b e nel regolamento didattico a riguardo.

**Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi**

*1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?*

Sono disponibili i nove docenti di riferimento previsti dalla normativa.

La documentazione resa disponibile non consente una puntuale valutazione sulla qualificazione scientifica dei docenti stante l'assenza di collegamento informatico ai CV dei titolari degli insegnamenti.

*2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?*

La documentazione resa disponibile appare adeguata.

*S-III Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III*

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata

## **VALUTAZIONE FINALE**

**Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

*punti di forza*

Progetto formativo innovativo

Risorse di ateneo adeguate

*punti di debolezza*

Migliorabile nel Regolamento didattico la definizione, eccessivamente generica, di modalità di recupero degli OFA

*opportunità*

formazione di personale qualificato in un settore specifico e di attualità

*rischi*

possibile ridotto indice di occupabilità (mancano valutazioni delle opportunità occupazionali)

*Indicazioni e Raccomandazioni*



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## *Giudizio di sintesi*

La progettazione del CdS, seppur avvenuta con tempistiche strette, è sufficientemente adeguata e convincente e il CdS proposto si caratterizza per un’impostazione orientata verso gli aspetti odontoiatrici, innovativo e unico a livello nazionale.

Le motivazioni per l’attivazione del CdS appaiono convincenti e il CdS proposto si caratterizza per un’impostazione orientata verso gli aspetti odontoiatrici, innovativo e unico a livello nazionale..

I profili culturali e professionali emergono chiaramente dagli obiettivi formativi coerenti con quelli qualificanti della classe, e da uno studio di settore e una serie di consultazioni sufficientemente estesa, sebbene svolte a ridosso delle scadenze ministeriali e principalmente focalizzate nel campo odontoiatrico.

Le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento e con gli obiettivi delle attività formative. I requisiti per l’accesso e le modalità di verifica sono adeguatamente definite. Il corso non prevede un test di ammissione ma una prova ma è prevista una verifica delle conoscenze iniziali dopo l’immatricolazione finalizzata ad individuare eventuali lacune nella preparazione iniziale dello studente ai fini dell’attribuzione di OFA.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare adeguata

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell’Ateneo.